



PROVINCIA DI CREMONA

COLLEGIO DEI REVISORI

Cremona, 10 luglio 2013

Al Signor PRESIDENTE

SEDE

OGGETTO: Parere sulla preintesa tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali in ordine ai criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie indicate nell'art. 15 del C.c.n.l. 01/04/1999 per le finalità e secondo la disciplina previste dall'art. 17 del medesimo contratto.

IL COLLEGIO

premesse

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.";
- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione



tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.”;

- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede inoltre che “Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”, da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- che l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevede che “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti”;
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta alla firma definitiva dell'accordo stesso;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 29/05/2013 una preintesa sui criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 previsto dall'art. 31 del C.c.n.l. del 22/01/2004 personale non dirigente comparto regioni ed autonomie locali;
- le determinazioni n. 310 del 16/05/2013 e n. 338 del 24/05/2013 del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti di costituzione e rettifica del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013;
- la relazione illustrativa “CCDI comparto anno 2013” predisposta dallo stesso Dirigente;
- la relazione tecnico-finanziaria “CCDI comparto anno 2013” predisposta dallo stesso Dirigente;
- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Dirigente Settore risorse economiche e finanziarie Rag. Gian Franco Antonioli;

verificato

- la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 nelle



determinazioni n. 310 del 16/05/2013 e n. 338 del 24/05/2013 del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti;

- gli schemi ed il contenuto delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria "CCDI comparto anno 2013" del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti del 05/06/2013;

il Collegio, dopo avere preso visione della documentazione in oggetto e di quella integrativa ricevuta con gli opportuni chiarimenti richiesti, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/01:

certifica

- 1) che la "Relazione illustrativa" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze; le parti e le sezioni omesse sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo; validando in particolare che le seguenti parti sono ritenute "non pertinenti allo specifico accordo illustrato":
 - a. Modulo I – Attestazione degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:
 - i. Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/09
 - ii. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/09
 - iii. Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/09
 - iv. Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/09ancorché tali adempimenti siano in parte surrogati da adempimenti previsti da altre norme di legge ottemperate dall'Ente;
 - b. Modulo II e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche
 - c. Modulo II g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
- 2) che la "Relazione tecnico-finanziaria" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze; le parti e le sezioni omesse sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo; validando in particolare che le seguenti parti sono ritenute "non pertinenti allo specifico accordo illustrato":
 - a. Modulo I SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
 - b. Modulo II SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate fuori dal



fondo

- 3) che l'esito del controllo sia sulla "Relazione illustrativa" sia sulla "Relazione tecnico-finanziaria" non ha evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziaria e normativi e quindi che l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;

attesta

la compatibilità legislativa e contrattuale degli articoli:

- 1) indennità contrattualmente previste e connesse all'organizzazione dei servizi (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999);
- 2) indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999);
- 3) meccanismo di bilanciamento degli incentivi;
- 4) fondo destinato alle posizioni organizzative;
- 5) produttività del personale in distacco sindacale;
- 6) produttività collegata all'art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999;

dell'ipotesi di contratto denominata "PREINTESA SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2013" sottoscritta il 29 maggio 2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Roberto Mario Valentino Rava

Rag. Maurizio Antoniazzi

Dott. Fabrizio Zaniboni